

IL VESCOVO INCONTRA BAMBINI E GENITORI

IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE

Partecipanti

Cristo Re:	44 bambini e 6 catechisti
Beata Vergine Immacolata:	26 bambini e 4 catechisti
Sant'Andrea:	15 bambini e 3 catechiste

Programma per i bambini	Programma per i genitori
15.50 Accoglienza dei bambini in Palestra/Cortile e assegnazione di un adesivo colorato (cinque colori per cinque gruppi di gioco/attività) 16.00 Inizio attività divisi in cinque gruppi. Durata di ogni attività circa 10 min. Ogni attività è contraddistinta da un'immagine (gesto delle mani) e mette in evidenza un'azione positiva, segno di comunione tra di noi. 17.15 Conclusione delle attività e spostamento in chiesa per raggiungere i genitori	15.50 Accoglienza in chiesa e distribuzione del foglietto con i testi per la preghiera. I fogli riportano una numerazione da 1 a 6 e serviranno per la divisione in gruppi 16.00 Saluto del Moderatore di Zona don Alessandro e Collegamento in streaming con l'Arcivescovo per un saluto iniziale e un momento di preghiera 16.30 Divisione in gruppi e spostamento verso le aule per breve momento di condivisione 17.15 Conclusione delle attività e spostamento in chiesa
Conclusione tutti insieme	
17.20 Collegamento in streaming con il Vescovo, preghiera e benedizione. 17.40 Spostamento in cortile e merenda 18.00 Partecipazione alla Messa in BVI	

Incarichi

Video proiettore e collegamento streaming	BVI
PC e wifi	Silvia
Conduzione condivisione genitori (6/12 adulti)	1. Luigi (BVI) 2. Giuliana, Andrea (BVI), 3. Grazia e/o Marco (Sant'Andrea) 4. Stefania e Anna 5. Daniele e Sara 6. Silvia
Conduzione attività per i bambini (10 adulti)	1. Grazia Maria e Marina (CR) 2. Emma, Alessia e Bruges (BVI) 3. Giacomo e Matteo (CR) 4. Emanuela (Sant'Andrea) 5. Federica e Daniela (Sant'Andrea)
Traccia per i genitori + fotocopie	Silvia
Cartelloni con i gesti di comunione	Silvia

Etichette con 5 simboli diversi (circa 90)	Silvia
Materiale per le attività dei bambini	
Merenda	BVI
Animazione Messa	Grazia Maria chitarra

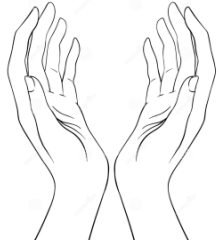
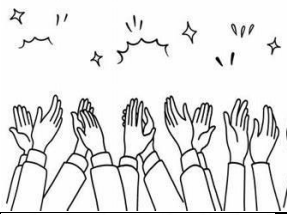
GESTI DI COMUNIONE

PRIMA PARTE ATTIVITA' PER I BAMBINI IN PALESTRA

SU OGNI PARETE UN CARTELLONE, VICINO AD OGNI CARTELLONE UN GIOCO.

All'arrivo dei bambini i catechisti assegnano un'etichetta ad ogni bambino. A seconda dei simboli/colori riportati sull'etichetta si formano **5 gruppi** che a rotazione faranno tutte e **cinque le attività**.

I catechisti aspettano i bambini vicino al cartellone che rappresenta l'attività. Dedicano un minuto per introdurre il gesto e collegarlo a ciò che ci ha insegnato Gesù. Poi coinvolgono i bambini in una semplice attività che dura al massimo 10 min

	FARE LA PACE (CR)	I bambini in fila indiana formano 2 cerchi uno dentro l'altro, facendo solo un passo si cerca il compagno più vicino e ci si stringe la mano destra, poi si procede ruotando in senso antiorario. Al secondo giro si può aggiungere il nome (es: "ciao io sono Silvia" e si risponde "ciao Silvia io sono Annalisa") e al terzo giro oltre al nome si può aggiungere una caratteristica	"Signore, se mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte? E Gesù gli rispose: non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette" Mt 18, 21-22
	DARSI UNA MANO (BVI)	I bambini a coppie seduti uno di fronte all'altro formano un cerchio. Tenendosi le mani uno dei due si alza. Quello che è rimasto seduto si gira e trova un altro compagno seduto che lo aiuta ad alzarsi e via di seguito.	I discepoli dissero: Congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare. Ma Gesù disse loro: non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare. Gli risposero: qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!" Mt 14, 13-21
	ACCOGLIERE UN DONO (CR)	Disposti su due o più file i bambini collaborano a una di queste attività: • Passarsi una palla sopra la testa e poi sotto le gambe • Con un cucchiaino in bocca passarsi una pallina da ping pong e riempire un barattolo	Insegnava loro molte cose e diceva: Ascoltate. Ecco, uscì il seminatore a seminare. Mentre seminava una parte cadde sulla strada... un'altra cadde fra i sassi... un'altra cadde tra le spine... e un'altra cadde sulla terra buona e diede frutto e venne su e crebbe e rese ora il trenta, ora il sessanta, ora il cento per uno (Mc 4, 1-20)
	FARE FESTA (Sant'A.)	Si ritaglia la sagoma della propria mano e si realizzano delle palette da sventolare.	I discepoli di Giovanni si avvicinarono a Gesù e gli dissero: perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano? E Gesù disse loro: Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Mt 9, 14-15
	TI VOGLIO BENE (Sant'A.)	Costruire un'amicizia, un legame (puzzle)	Al Getzemani (Mt 26, 36-44) Disse loro: la mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me. E pregava dicendo: Padre mio, se è possibile passi da me questo calice! Però non come voglio io ma come vuoi tu.

LA DOMENICA: TEMPO DELL'INCONTRO

SECONDA PARTE ATTIVITÀ DI CONDIVISIONE TRA GENITORI

Dopo la preghiera guidata dall'Arcivescovo in Streaming, chiediamo ai genitori di dividersi in 6 gruppi utilizzando il simbolo/numero che trovano nel foglio che è stato distribuito all'inizio. I gruppi si spostano nelle aule.

Sul foglio trovano queste semplici frasi:

- Domenica, giorno del “dovere”
La gente, in passato soprattutto, parlando della messa domenicale, ripeteva una frase che non ammetteva discussioni: “Alla domenica si deve andare a messa” Punto.
La messa veniva inserita come “piatto forte” nel menù della festa, tra la colazione e il pranzo in famiglia.
- Domenica, giorno del “fare”
Dopo una settimana di lavoro, impegni, doveri, rimandiamo alla domenica quel “fare” che ci rilassa, ci appassiona, ci fa staccare dai ritmi quotidiani (una passeggiata, una gita, un'attività sportiva) ma anche un fare ciò che è rimasto indietro (i lavori di casa, i compiti, i parenti...). La domenica delle nostre famiglie è spesso un concentrato di cose da fare...
- Domenica, giorno dell'incontrare
Nei ritmi di vita così frenetici c'è ancora lo spazio e il tempo per incontrare e lasciarci incontrare? Sappiano gustare la gioia dell'incontro? Ciò che ci rende umani non è l'agire ma l'incontrare. Darci tempo per le relazioni, per “stare con”, per “essere vicini a”, per condividere con altri un tratto di strada.

Proviamo a pensare alle domeniche della nostra vita...

- quali esperienze hanno caratterizzato le nostre domeniche nelle varie fasi della vita?

LA MIA GRIGLIA DELLA MEMORIA			
QUANDO ERO...	DOMENICA PER FARE COSA?	DOMENICA PER INCONTRARE CHI?	QUALE SIGNIFICATO AVEVA LA MIA DOMENICA?
Bambino/a			
Adolescente			
Giovane			
Adulto/a			

Nella condivisione chiediamo ai genitori se desiderano condividere anche solo una delle cose scritte

E in particolare chiediamo:

- In che modo la Parrocchia ha influenzato/modificato la vostra percezione della domenica?
- in questi anni di catechismo dei vostri figli, ci sono state esperienze, proposte che come genitori avete apprezzato e che pensate siano state occasioni di formazione alla fede e alla vita non solo per i vostri figli ma anche per voi?
- In questi anni di catechismo dei vostri figli, c'è stata una Parola che vi ha incuriosito e coinvolto? Che vi ha motivato ad essere più presenti e attivi in parrocchia?

Lo scopo dell'incontro è che i genitori possano condividere ciò che pensano senza percepire un giudizio

Chi conduce l'incontro non dovrà forzare le risposte in una sola direzione. Terrà una piccola traccia scritta degli interventi e la condividerà con gli organizzatori.

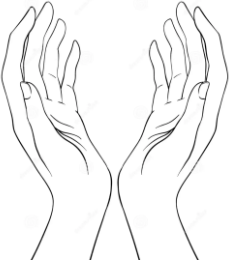
GESTI DI COMUNIONE

TERZA PARTE A MESSA INSIEME AI GENITORI

I cartelloni saranno portati in chiesa e sistemati in modo visibile.

Durante il canto iniziale i bambini partecipano cantando e sventolando le palette preparate durante la prima parte.

I quattro cartelloni scandiscono quattro momenti della Messa:

 FARE FESTA	INTRODUZIONE	Il primo motivo per cui siamo riuniti oggi è fare festa insieme . E' Gesù che ci invita. E' Gesù il motivo per cui siamo qui. Ed è sempre Gesù che ci chiede di vivere con gioia questo momento di incontro con lui.
 ACCOGLIERE UN DONO	PRIMA DELLE LETTURE opp. DOPO L'OMELIA	Il secondo motivo per cui siamo qui è per allenarci ad accogliere un dono . Gesù ci insegna che per disporre il nostro cuore all'accoglienza dobbiamo imparare da Lui. Ascoltare la sua parola e offrire con generosità.
 FARE LA PACE	PRIMA DELLA COMUNIONE	Il terzo motivo per cui siamo qui oggi è perché abbiamo desiderio di Pace e forse abbiamo capito che solo Gesù ci può insegnare come fare la pace. Allarghiamo il nostro cuore al perdono e teniamo lo sguardo su di Lui che ha allargato le braccia sulla croce per riconciliare il mondo.
 DARSI UNA MANO	CONCLUSIONE	Siamo arrivati a conclusione del percorso di oggi e il quarto motivo per cui siamo qui è perché desideriamo dare una mano . Fare la Comunione ci dà questa forza di unire le nostre mani e compiere gesti di accoglienza e solidarietà verso chi incontreremo.

A conclusione della celebrazione si può cantare il canto MANI